

Gli schermitori italiani a Bukarest

La nostra fotografia riproduce il gruppo dei nostri schermitori recatisi al Torneo di Bukarest. In essi avevamo riposto la nostra fiducia ed è con vero piacere che ne registriamo le vittorie. Infatti nella gara di fioretto il Nadi fu primo, l'Olivier terzo e il Poggio quinto.

Risultato inaspettato quando si pensi che in questa gara di dilettanti la Francia e il Belgio avevano mandato i loro massimi campioni.

Così ancora una volta l'Italia ha riconfermata la sua superiorità in quest'arma.

Nella gara di spada da combattimento con vero orgoglio segniamo un'altra ancor più brillante vittoria, quella cioè ottenuta da Abelardo Olivier. A tutti è noto questo nome che nei tornei internazionali e specie in quello di Nizza fu sempre fra i primi. In questa gara dove concorrevano tutti i più forti campioni delle scuole estere, la vittoria ha un doppio pregio.

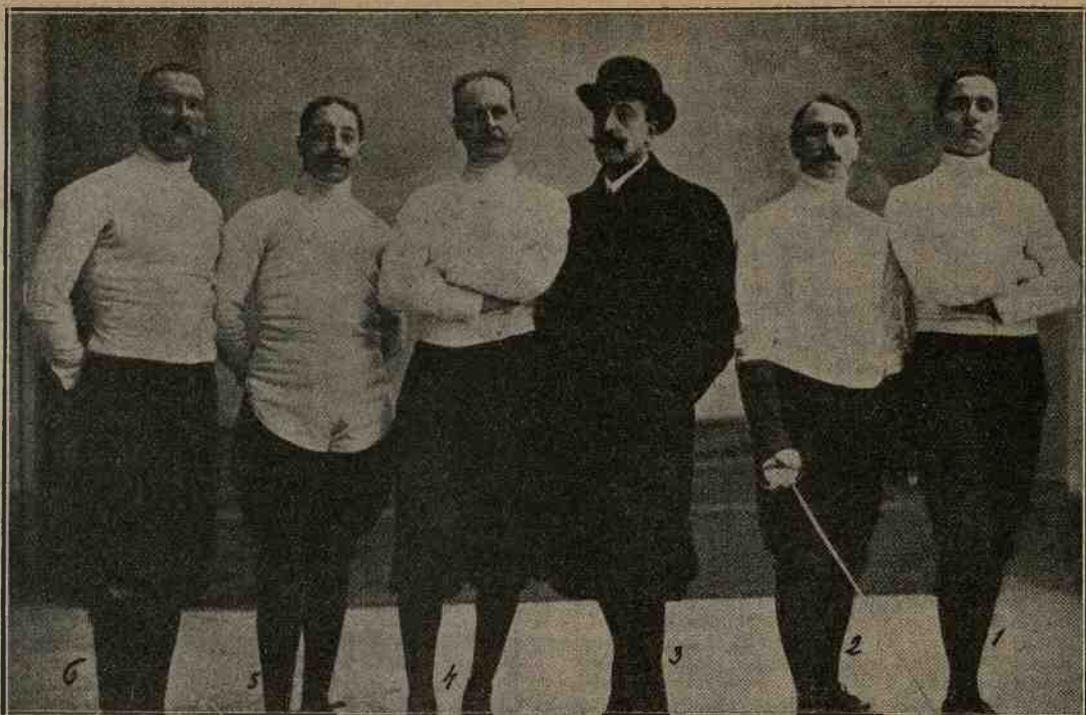
Maggior plauso va dato dunque a questo campione che l'ha saputo strappare e riaffermare così la supremazia degli italiani in quest'arma che come dice il Colombetti « fu e sarà sempre nostra ».

E non vorranno, gli schermitori di oltre Alpi, attribuire la vittoria al caso, perchè noi vediamo nella classifica Nadi riuscito secondo, Mangiarotti sesto, fra una schiera di più di 40 schermitori francesi e belgi.

Ai nostri campioni giunga gradito il nostro augurio di continue vittorie e queste siano di stimolo a tutti gli schermitori giovani, per l'impulso della nostra bella scherma.

Nel numero passato parlando lungamente dell'accademia di Udine abbiamo involontariamente ommesso un importante assalto, quello del maestro Concato, insegnante alla Società Udinese con il suo maestro il rinomato Drosi insegnante alla scuola Magistrale di Roma, campione eccelso il cui nome è memorabile nelle cronache di innumerevoli tornei. Fu un assalto di fioretto dei più importanti.

Drosi ha conoscenza perfetta dell'arte e ne sa trarre da essa le più belle fasi, astuto e rotto a tutte le malizie fa un giuoco tutto di concetto chiamando il suo avversario nel suo campo, quello della difesa con azioni di seconda intenzione e di contrattacco riuscendo nel suo intento e provocando delle felicissime frasi, schermistiche, che tanto sono apprezzate specie da coloro che comprendono lo spirito del giuoco convenzionale.



Gli schermitori italiani che parteciparono al torneo di Bukarest. — 1. Nadi, vincitore della gara fioretto d'lettanti. - 2. Greco. - 3. Poggio. - 4. Gianese. - 5. Mangiarotti. - 6. Olivier, vincitore della gara di spada da combattimento.

Concato che conosce questo giuoco perchè vi fu allevato con questo intendimento, ha messo a ben dura prova il suo avversario che si vide qualche bellissima sorpresa con attacchi velocissimi riusciti a perfezione. Egli però non volle venir meno al suo compito, cioè di far un bello assalto e rispettando il giuoco avversario, entrò più volte in lotta con giuoco di attrito che gli meritò giusti e nutriti applausi.

Complimenti a questo maestro e auguri che i suoi allievi crescano, anzi si moltiplichino educati a questi concetti seguendo l'esempio di quel bel schermitore nobile Dal Torso che forma l'orgoglio migliore del Concato.

Un'altra bella festa schermistica si sta allestendo a Bergamo; ne è organizzatore Riccardo Novak, il ben noto schermitore che forma coi nostri campioni di oggi un prezioso ausilio della scherma.

Egli ha pensato di avere a questa festa i migliori schermitori, ed infatti noi vedremo riuniti

il 22 corrente a Bergamo i migliori nostri schermitori Colombetti, Nadi, Olivier, Poggio, Rotondi.

Con piacere registriamo questo risveglio schermistico e ci auguriamo che l'organizzazione si estenda.

R. S.

Dal carnet dello sportsman

L'opera del Touring-Club Italiano

Procedono attivamente presso la Direzione Generale del Touring-Club Italiano i lavori relativi alla recente iniziativa dell'Escursione nazionale in Libia. Dalle prime indagini intorno alle convenienze climatiche, prevalse la decisione di effettuare la grande manifestazione nazionale verso l'autunno dell'anno venturo. A quell'epoca è pure sperabile che la parte di penetrazione che sarà nel programma dell'escursione, la quale, com'è noto, non dovrà limitarsi ad una visita delle località litoranee, potrà avere un adeguato svolgimento, tanto nel maggior interesse turistico, come in quello delle particolari osservazioni d'indole specializzata, che si ripromettono dall'escursione distinte categorie di partecipanti.

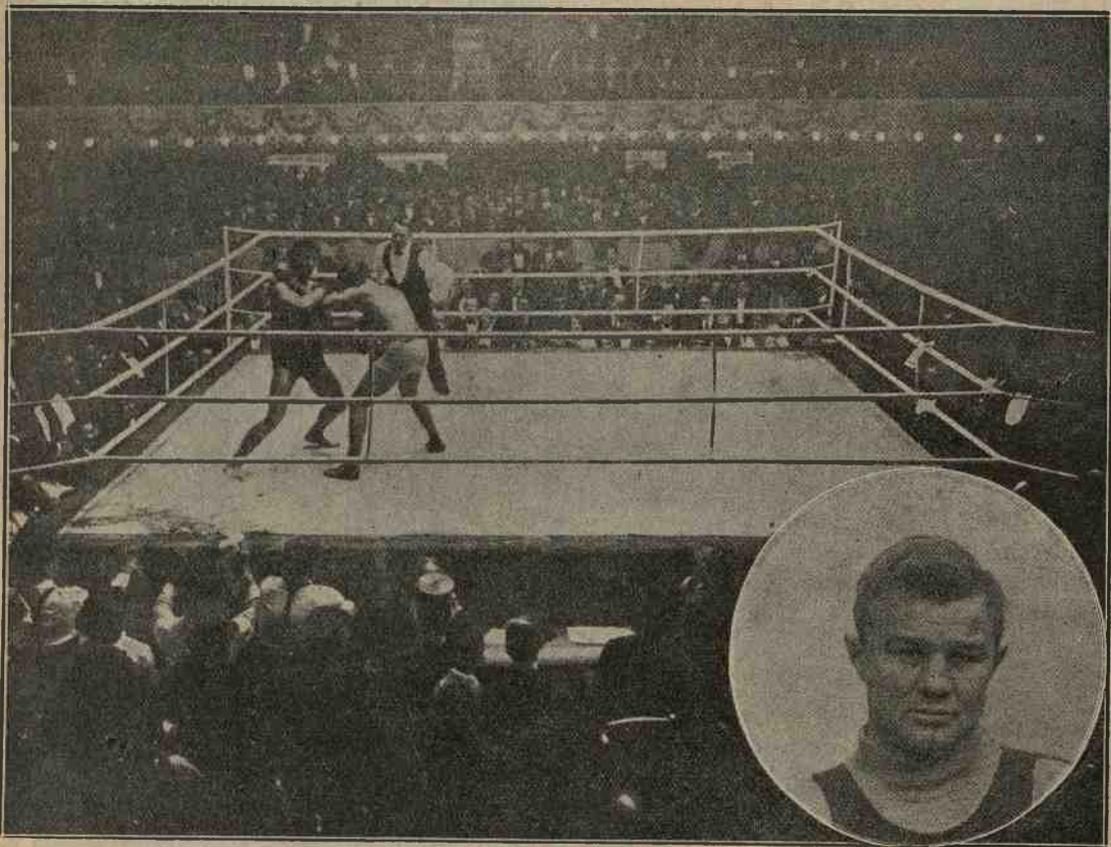
Infatti Associazioni di carattere professionale, come la Società degli agricoltori italiani di Roma, l'Associazione Antichi studenti della Scuola superiore di commercio di Venezia ed altre, che avevano progettato per loro conto gite nella nuova colonia, hanno chiesto ed ottenuto di fondere la loro iniziativa con quella del Touring.

L'automobilismo in Italia

Il calendario sportivo del 1913.

Domenica si è riunito a Torino il Consiglio direttivo dell'Automobile-Club d'Italia per l'annuale seduta cosiddetta del Calendario sportivo 1913. Esso venne così stabilito:

6 Maggio: Criterium Primavera, velocità per motociclette (Moto-Club di Torino) — Seconda domenica di maggio: Targa Florio (Comitato Panormitan) — Giugno-ottobre: Esposizione di motori agricoli e Concorsi a Parma (sotto patrocinio del M. C. I.) — 29 giugno: Prove regolarità motociclette (Moto-Club Torino) — 22 luglio: Campionati piemontesi velocità, per motociclette (id.) — 26 agosto: Prova in salita Madonna Pilone, per motociclette (id.) — Seconda quindicina agosto: Corsa in salita al Tonale (Comitato Bresciano) —



A Parigi si è disputato il tanto atteso match fra Billy Papke, campione del mondo dei pesi medi, ed il francese Bernard. — La vittoria è toccata a Billy Papke (medaglione). — La nostra fotografia riproduce uno degli assalti più interessanti. (Fot. Rol - Parigi).

Agenzia Lombarda
Via Bazzoni, 8
MILANO

PNEUMATICI
TEDESCHI
Madonna di Campagna - TORINO

Agenzia Piemontese
Corso Oporto, 31 bis
TORINO